



# Comune di Asiago

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione.

Numero 34 del 04-10-2018

**Oggetto: APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 11-BIS DEL D.LGS. N. 118/2011, DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO 2017 COMPOSTO DAL CONTO ECONOMICO E DALLO STATO PATRIMONIALE.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quattro** del mese di **ottobre** alle ore **20:00** nella Sala delle Adunanze, convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente dr.ssa Michela Rodeghiero, e con la partecipazione del **Segretario Generale** dr. **SACCO STEVANELLA DR. PAOLO**.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

<b>AVV.RIGONI STERN ROBERTO</b>	<b>P</b>	<b>CUNICO EMANUELE</b>	<b>A</b>
<b>RIGONI DIEGO</b>	<b>P</b>	<b>BASSO NICOLA</b>	<b>A</b>
<b>RODEGHIERO MICHELA</b>	<b>P</b>	<b>GATTI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>
<b>SELLA FRANCO</b>	<b>P</b>	<b>GIOS MONICA</b>	<b>A</b>
<b>STEFANI CHIARA</b>	<b>P</b>	<b>RIGONI VALLY</b>	<b>A</b>
<b>DALLE AVE EGLE</b>	<b>P</b>	<b>DALLE AVE MONICA</b>	<b>P</b>
<b>BAROLO ALESSIO</b>	<b>P</b>		

Presenti n. 9 e Assenti n. 4.

Constatato legale il numero dei presenti, il Sindaco dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

*“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

*a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*

*b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

*3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

*4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”*

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

*“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

*“Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

*“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati*

*mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”*

Tenuto conto che questo ente avendo esercitato la facoltà di rinvio di cui all'art. 11-bis, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 con delibera di consiglio Comunale n. 50 del 27/10/2015, ha approvato per la prima volta il bilancio consolidato per l'esercizio 2016, con deliberazione 41 del 28/09/2017;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 26/09/2016 avente ad oggetto l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Asiago dell'esercizio 2016, successivamente integrata con la deliberazione di G.C. n. 115/2017 e successivo provvedimento di Giunta Comunale n. 118 del 14/08/2018 di riconferma del GAP;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 02 maggio 2018 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Considerati i bilanci dell'esercizio 2017 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento, conservati agli atti;

Visto lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2017, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 03/09/2018, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B), quali parti integranti e sostanziali;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare *"in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate"*, consentendo di:

- a) *"sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;*
- b) *attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;*
- c) *ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico"* (p.c. del bilancio consolidato, all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011);

Visti altresì la relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa al bilancio consolidato dell'esercizio 2017, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sul bilancio consolidato dell'organo di revisione a seguito della quale ha espresso un parere "non favorevole" per le stesse motivazioni espresse già con il rendiconto 2017 ovvero, in quanto "non sono state elise o eliminate quelle poste che rendono incomparabili i bilanci rientranti nel consolidato come già anche espresso nel parere al bilancio consolidato 2016";

Ritenuto non tener conto di tale parere per i seguenti motivi, alcuni già esplicitati in sede di approvazione del bilancio consolidato 2016:

Il Revisore contesta il mantenimento a residui attivi degli accertamenti relativi ai fondi ex ODI per i comprensori sciistici e pertanto la loro iscrizione tra i crediti. La stessa contestazione è stata espressa in sede di consolidato 2016 e rendiconto 2017. Tale rilievo non è stato invece evidenziato nel parere reso sul bilancio 2016 e sul rendiconto 2016 e 2015. Senza entrare nel dettaglio delle motivazioni per il loro mantenimento tra a residui, su cui si è già scritto ampiamente in occasione del rendiconto 2017, basti sapere che tali entrate – siano o meno legittimate come residui attivi - non possono essere oggetto di alcun storno, altrimenti si incorre in una grave violazione di legge come indicato anche dalla Corte dei Conti e da Arconet.

Il Revisore nulla rileva relativamente a violazioni sulla formazione del bilancio consolidato o altre incongruenze sul processo di consolidamento limitandosi a ripetere il proprio parere non favorevole sul conto del patrimonio ed economico del Comune di Asiago, già approvato dal Consiglio Comunale e sul quale ha già espresso parere contrario in tale occasione.

Pertanto si ritiene superabile il parere contrario da lui reso sul bilancio consolidato.

Analizzando nello specifico i rilievi da lui formulati si esprimono le seguenti considerazioni.

**Primo rilievo:** Pagina 8 Mancanza di uniformità sui dati da consolidare in quanto “l'ente ha considerato come crediti i contributi concessi a S.A.L. di opere pubbliche non ancora eseguite”. Relativamente alla sussistenza o meno dei crediti si rinvia a quanto sopra illustrato.

Il punto 4/4 dell'allegato A/4 al Dlgs 118/2011 citato dal R.U. indica che *“I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):*

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale)”.

Si ritiene che il R.U. abbia, quindi, anche travisato quanto espresso dai principi contabili da lui citati in quanto tali principi indicano, tra l'altro, che qualora le imprese da consolidare (vedi ETRA) abbiano delle voci patrimoniali ed economiche diverse da quelle dell'ente locale è necessario uniformarle affinché i dati riportati siano omogenei.

Tanto è vero che il paragrafo 3.2 del suddetto allegato così si esprime: *“Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:*

- a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
- b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs 118/2011.”

Etra ha inviato il bilancio riclassificato con il modello 11 mentre Vienergia non l'ha fatto e, quindi, si è dovuto riclassificare le voci sulla base dei dati presenti nella nota integrativa.

**Secondo rilievo:** Il R.U. contesta il dato riportato nella voce “conti d'ordine” quale impegni su esercizi futuri per € 8.889.666,65 ed è pari all'importo del FPV vincolato per spese in conto capitale. A suo parere manca il requisito “fatto rilevante accaduto”. A parte la discutibilità su questo punto in quanto un tale importo è di per sé un fatto rilevante, **si fa presente che l'importo del FPV è stato inserito in tale voce sulla base di quanto affermato dall'IFEL e dall'Anci in materia. Ovvero “il FPV di spesa va iscritto tra i conti d'ordine alla voce impegni su esercizi futuri”.**

Altre:

Il R.U. ha indicato le poste elise del conto economico confondendole con quelle dello stato patrimoniale. (Pagg. 4 e 5).

**Nello stato patrimoniale passivo evidenzia che non è indicato il fondo per TFR: il TFR/TFS è gestito dall'INPS!! L'ente non ha ovviamente costituito alcun fondo per il trattamento di fine rapporto.** Se aveva dubbi in merito, nonostante la funzione di Revisore, poteva chiedere chiarimenti, anche perché ha richiesto, in più occasioni, una considerevole mole documentale, riferita anche a dati già forniti in occasione del riaccertamento dei residui e del rendiconto di gestione, quali: l'elenco dei debitori e fornitori dell'ente; l'elenco delle opere ancora da finanziare al 31/12 (pag. 12); l'elenco delle opere finanziate e loro stato di esecuzione al 31/12 (pag. 14).

A pagina 18 effettua delle osservazioni incongruenti con i principi contabili e ripetitive e riafferma nuovamente che l'ente non ha indicato il TFR.

Ritenuto di provvedere all'approvazione del presente provvedimento;

Uditi gli interventi dei consiglieri (allegato .....);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;  
 Visto il D.Lgs. n. 118/2011;  
 Visto lo Statuto Comunale;  
 Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;  
 Visto il vigente Regolamento sui controlli interni;

Con voti .....

### DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.lgs. n. 118/2011 e per le considerazioni sovraesposte, il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Asiago, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, il quale risulta corredato dei seguenti documenti:
  - Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa; che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A), B), e C) quali parti integranti e sostanziali;

- Di dare atto che le società e il metodo di consolidamento sono le seguenti:

Denominazione	% partecipazione	classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo consolidamento
<b>Società Etra S.P.A.</b>	1,453 %	09-04	proporzionale
<b>Società Vi.Energia S.R.L.</b>	4,02 %	17-01	proporzionale

come indicato nella nota integrativa;

- di dare atto che il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio di - € . , così determinato:

Risultato di esercizio del Comune	- 667.563,78
Rettifiche di consolidamento	112.650,72
<b>Risultato economico consolidato</b>	<b>- 574.013,04</b>
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	<b>- 574.013,04</b>
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	0,00

- di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un netto patrimoniale di € . 55.203.036,88, così determinato:

Patrimonio netto del Comune	53.361.200,83
Rettifiche di consolidamento	1.841.836,05
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>55.203.036,88</b>
<i>di cui: di pertinenza del gruppo</i>	55.203.036,88
<i>di cui: di pertinenza di terzi</i>	0,00

5. di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 su "*Amministrazione Trasparente*", Sezione "*Bilanci*".

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **Favorevole**

Data 18-09-2018

Il Responsabile del Servizio  
Stefano Costantini

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **Favorevole**

Data 18-09-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
dr. Stefano Costantini

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
RODEGHIERO MICHELA

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
dr. SACCO STEVANELLA DR. PAOLO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4<sup>^</sup> del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali".

**SI ATTESTA**

*Che la presente deliberazione:*

è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ e fino al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 124 - 1<sup>^</sup> comma del "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali".

È stata comunicata con lettera prot. n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ ai Signori Capigruppo Consiliari.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, " Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali").

Asiago, li

*Il Responsabile del Procedimento*  
*-Carla Bortoli-*

<b>Art. 4 legge 241/1990 – Si trasmette per l'esecuzione</b>	
<b>URBANISTICA</b>	<b>AGRICOLTURA</b>
<b>COMMERCIO</b>	<b>TRIBUTI</b>
<b>LAVORI PUBBLICI.</b>	<b>VV.UU.</b>
<b>ANAGRAFE</b>	<b>SPORT E TURISMO</b>
<b>PATRIMONIO</b>	<b>RAGIONERIA</b>
<b>PERSONALE</b>	<b>SERVIZI SOCIALI</b>
<b>BIBLIOTECA</b>	<b>CONTRATTI</b>

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>				<b>A</b>	<b>A</b>
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>					
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b><u>Immobilizzazioni immateriali</u></b>				<b>BI</b>	<b>BI</b>
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	4.151,28	6.492,58	<b>BI1</b>	<b>BI1</b>
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			<b>BI2</b>	<b>BI2</b>
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	105.168,36	67.778,47	<b>BI3</b>	<b>BI3</b>
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		2.305,89	<b>BI4</b>	<b>BI4</b>
	5 Avviamento			<b>BI5</b>	<b>BI5</b>
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.170,96	9.512,68	<b>BI6</b>	<b>BI6</b>
	9 Altre	32.308,38	32.216,47	<b>BI7</b>	<b>BI7</b>
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>144.798,98</b>	<b>118.306,09</b>		
<b><u>Immobilizzazioni materiali (3)</u></b>					
II	1 Beni demaniali	8.494.538,13	7.928.591,30		
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	64.414,11			
	1.3 Infrastrutture	7.859.653,56	7.358.120,84		
	1.9 Altri beni demaniali	570.470,46	570.470,46		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	28.352.837,11	23.671.451,60		
	2.1 Terreni	3.066.052,27	2.808.245,12	<b>BII1</b>	<b>BII1</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	21.017.928,23	16.639.390,74		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	3.929.511,83	3.970.496,65	<b>BII2</b>	<b>BII2</b>
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	128.994,72	105.397,75	<b>BII3</b>	<b>BII3</b>
	2.5 Mezzi di trasporto	114.808,62	18.991,01		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	52.936,70	34.605,47		
	2.7 Mobili e arredi	24.301,68	22.252,44		
	2.8 Infrastrutture	99,60			
	2.99 Altri beni materiali	18.203,46	72.072,42		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	35.778.793,30	37.940.475,78	<b>BII5</b>	<b>BII5</b>
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>72.626.168,54</b>	<b>69.540.518,68</b>		
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u></b>					
IV	1 Partecipazioni in	10.123,09	16.795,15	<b>BIII1</b>	<b>BIII1</b>
	a imprese controllate		9.536,29	<b>BIII1a</b>	<b>BIII1a</b>
	b imprese partecipate	10.123,09	7.258,86	<b>BIII1b</b>	<b>BIII1b</b>
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso	701.272,32	764.542,40	<b>BIII2</b>	<b>BIII2</b>
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate		63.428,77	<b>BIII2a</b>	<b>BIII2a</b>
	c imprese partecipate			<b>BIII2b</b>	<b>BIII2b</b>
	d altri soggetti	701.272,32	701.113,63	<b>BIII2c BIII2d</b>	<b>BIII2d</b>
	3 Altri titoli			<b>BIII3</b>	
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>711.395,41</b>	<b>781.337,55</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>73.482.362,93</b>	<b>70.440.162,32</b>		

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>	82.545,89	94.942,32	<b>CI</b>	<b>CI</b>
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>82.545,89</b>	<b>94.942,32</b>		
<b>II</b>	<b>Crediti (2)</b>				
1	Crediti di natura tributaria	1.568.113,55	668.505,57		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.568.113,55	668.505,57		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	9.005.951,37	10.193.723,78		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	8.771.794,87	10.108.910,85		
b	<i>imprese controllate</i>	58.350,98	5.401,79	<b>CII2</b>	<b>CII2</b>
c	<i>imprese partecipate</i>	2.675,70	1.911,14	<b>CII3</b>	<b>CII3</b>
d	<i>verso altri soggetti</i>	173.129,82	77.500,00		
3	Verso clienti ed utenti	1.187.350,35	2.211.401,86	<b>CII1</b>	<b>CII1</b>
4	Altri Crediti	642.721,47	779.476,39	<b>CII5</b>	<b>CII5</b>
a	<i>verso l'erario</i>	189.077,23	203.785,73		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>				
c	<i>altri</i>	453.644,24	575.690,66		
	<b>Totale crediti</b>	<b>12.404.136,74</b>	<b>13.853.107,60</b>		
<b>III</b>	<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>				
1	Partecipazioni	2.590,47	2.590,47	<b>CIII1,2,3 CIII4,5 CIII6</b>	<b>CIII1,2,3 CIII5</b>
2	Altri titoli				
	<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>2.590,47</b>	<b>2.590,47</b>		
<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>				
1	Conto di tesoreria	1.295.116,01	2.451.589,58		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	1.295.116,01	2.451.589,58		<b>CIV1a</b>
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	42.112,72	175.178,89	<b>CIV1</b>	<b>CIV1b,c</b>
3	Denaro e valori in cassa	54,45	126,42	<b>CIV2,3</b>	<b>CIV2,3</b>
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.337.283,18</b>	<b>2.626.894,89</b>		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>13.826.556,28</b>	<b>16.577.535,28</b>		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi	2.376,83	6.940,32	<b>D</b>	<b>D</b>
2	Risconti attivi	6.356,09	4.105,39	<b>D</b>	<b>D</b>
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>8.732,92</b>	<b>11.045,71</b>		
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>87.317.652,13</b>	<b>87.028.743,31</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	53.537.013,43	53.537.013,43	AI	AI
II	Riserve	2.240.936,49	2.321.872,52		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.823.237,71	1.705.018,35	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	-9.910,86	190.021,99	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	426.832,18	426.832,18		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>				
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	777,46			
III	Risultato economico dell'esercizio	-574.913,04	5.810,39	AIX	AIX
<b>Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi</b>		<b>55.203.036,88</b>	<b>55.864.696,34</b>		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>					
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>55.203.036,88</b>	<b>55.864.696,34</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	51.834,16	46.878,19	B2	B2
3	Altri	232.477,35	224.298,14	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>284.311,51</b>	<b>271.176,33</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		62.421,74	67.753,44	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>62.421,74</b>	<b>67.753,44</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	5.290.308,65	6.600.930,95		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	411.872,49	433.549,99	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	526.232,14	762.700,02	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.352.204,02	5.404.680,94	D5	
2	Debiti verso fornitori	4.593.435,87	2.431.957,72	D7	D6
3	Acconti	152.435,34	169.776,10	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	280.315,97	271.077,20		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		333,33		
c	<i>imprese controllate</i>	81.395,86	73.248,12	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	2.715,48	2.470,51	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	196.204,63	195.025,24		
5	Altri debiti	688.726,39	609.420,84	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	36.867,31	77.887,03		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	57.144,44	43.739,99		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	203.209,20			
d	<i>altri</i>	391.505,44	487.793,82		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>11.005.222,22</b>	<b>10.083.162,81</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	9.654,26	10.232,71	E	E
II	Risconti passivi	20.753.005,52	20.731.721,68	E	E
1	Contributi agli investimenti	20.745.521,39	20.711.002,41		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	17.373.246,65	17.417.836,48		
b	<i>da altri soggetti</i>	3.372.274,74	3.293.165,93		
2	Concessioni pluriennali	7.162,08			
3	Altri risconti passivi	322,05	20.719,27		

## Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	20.762.659,78	20.741.954,39		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	87.317.652,13	87.028.743,31		

## STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri		8.889.666,65			
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dati in uso a terzi					
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		270.295,84			
5) Garanzie prestate a imprese controllate		122.507,52			
6) Garanzie prestate a imprese partecipate		3.200,14			
7) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>9.285.670,15</b>			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	<b>Proventi da tributi</b>	<b>3.726.610,05</b>	<b>3.465.825,24</b>		
2	<b>Proventi da fondi perequativi</b>	<b>23.638,95</b>	<b>14.222,31</b>		
3	<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>655.752,67</b>	<b>591.946,11</b>		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	390.058,14	343.339,76		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	188.353,47	248.606,35		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	77.341,06			
4	<b>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</b>	<b>3.762.984,95</b>	<b>3.895.326,96</b>	<b>A1</b>	<b>A1a</b>
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	685.750,02	734.408,93		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	492.162,67	707.968,06		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.585.072,26	2.452.949,97		
5	<b>Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)</b>			<b>A2</b>	<b>A2</b>
6	<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>-16.403,84</b>	<b>4.437,40</b>	<b>A3</b>	<b>A3</b>
7	<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>203.190,93</b>	<b>205.017,93</b>	<b>A4</b>	<b>A4</b>
8	<b>Altri ricavi e proventi diversi</b>	<b>316.398,76</b>	<b>381.663,45</b>	<b>A5</b>	<b>A5 a e b</b>
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>8.672.172,47</b>	<b>8.558.439,40</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	<b>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</b>	<b>321.717,76</b>	<b>453.995,07</b>	<b>B6</b>	<b>B6</b>
10	<b>Prestazioni di servizi</b>	<b>3.557.919,66</b>	<b>3.329.638,11</b>	<b>B7</b>	<b>B7</b>
11	<b>Utilizzo beni di terzi</b>	<b>83.784,96</b>	<b>76.633,99</b>	<b>B8</b>	<b>B8</b>
12	<b>Trasferimenti e contributi</b>	<b>545.070,24</b>	<b>555.316,03</b>		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	535.070,24	555.316,03		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	10.000,00			
13	<b>Personale</b>	<b>2.181.634,29</b>	<b>2.118.489,77</b>	<b>B9</b>	<b>B9</b>
14	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.340.249,01</b>	<b>1.619.994,49</b>	<b>B10</b>	<b>B10</b>
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	18.330,58	25.339,47	<b>B10a</b>	<b>B10a</b>
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.633.851,52	1.568.332,81	<b>B10b</b>	<b>B10b</b>
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	253,87		<b>B10c</b>	<b>B10c</b>
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	687.813,04	26.322,21	<b>B10d</b>	<b>B10d</b>
15	<b>Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)</b>	<b>-354,89</b>	<b>-2.934,61</b>	<b>B11</b>	<b>B11</b>
16	<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>7.687,31</b>	<b>3.360,64</b>	<b>B12</b>	<b>B12</b>
17	<b>Altri accantonamenti</b>	<b>49.941,67</b>	<b>65.694,36</b>	<b>B13</b>	<b>B13</b>
18	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>262.715,29</b>	<b>226.430,21</b>	<b>B14</b>	<b>B14</b>
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>9.350.365,30</b>	<b>8.446.618,06</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>		<b>-678.192,83</b>	<b>111.821,34</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>109.850,38</b>		<b>C15</b>	<b>C15</b>
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	1.420,99			
c	<i>da altri soggetti</i>	108.429,39			
20	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>13.900,55</b>	<b>17.813,44</b>	<b>C16</b>	<b>C16</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>123.750,93</b>	<b>17.813,44</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	<b>Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>217.950,87</b>	<b>244.944,49</b>	<b>C17</b>	<b>C17</b>
a	<i>Interessi passivi</i>	217.796,26	244.435,46		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	154,61	509,03		
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>217.950,87</b>	<b>244.944,49</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-94.199,94</b>	<b>-227.131,05</b>		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni	1.964,33		D18	D18
23	Svalutazioni		6.125,37	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>1.964,33</b>	<b>-6.125,37</b>		
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	<b>Proventi straordinari</b>	<b>544.649,12</b>	<b>255.356,30</b>	<b>E20</b>	<b>E20</b>
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	312.059,73	133.796,97		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	35.801,96	117.687,12		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	149.262,05	3.872,21		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	47.525,38			
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>544.649,12</b>	<b>255.356,30</b>		
25	<b>Oneri straordinari</b>	<b>220.418,25</b>		<b>E21</b>	<b>E21</b>
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	9.629,63			
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	210.788,62			E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>220.418,25</b>			
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>324.230,87</b>	<b>255.356,30</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-446.197,57</b>	<b>133.921,22</b>		
26	<b>Imposte (*)</b>	<b>128.715,47</b>	<b>128.110,83</b>	<b>E22</b>	<b>E22</b>
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	<b>-574.913,04</b>	<b>5.810,39</b>	<b>E23</b>	<b>E23</b>
28	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI</b>				



**CITTÀ DI ASIAGO**  
*Provincia di Vicenza*  
**Piazza Secondo Risorgimento n. 6**  
**tel. 0424/600220 - Fax 0424/463885**  
**c.f.n. 84001350242 - p.i.n. 00467810248**

## **Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2017**

La presente relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2017 del Comune di Asiago ed è redatta nel rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 11, comma 2, lettera a) e delle altre disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e, ove necessario, del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali (OIC).

### **Il bilancio consolidato degli enti locali**

Il Bilancio consolidato è un documento consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", dopo un'opportuna eliminazione dei rapporti infragruppo, redatto dalla capogruppo.

Il quadro normativo per la predisposizione del bilancio consolidato è così composto:

- articoli 11bis – 11quinquies del D.Lgs. 118/2011;
- allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato. Quest'ultimo prevede, come raccomandazione finale, il rinvio ai principi contabili generali e civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC),

Riguardo alle finalità, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali che detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Gli enti territoriali sono tenuti all'approvazione del bilancio consolidato tenendo conto dei seguenti criteri:

obbligo in vigore dal 2017, con riferimento all'esercizio 2016, per tutti gli enti, eccetto gli sperimentatori (che hanno dato già attuazione alla normativa) ed i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;

- redazione seguendo gli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del D.Lgs. 118/2011 e quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 allegato al succitato decreto;

- il bilancio consolidato è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio per il quale è redatto il bilancio consolidato;
- il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato (secondo lo schema allegato 11 al D.Lgs. 118/2011), ai quali sono allegati la relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa e le relazioni dell'organo di revisione.

Il Comune di Asiago, in qualità di ente capogruppo, ha predisposto il bilancio consolidato per l'esercizio 2017, coordinandone l'attività con i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento.

## Il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio Consolidato, gli enti capogruppo individuano, preliminarmente, le aziende e le società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica.

Al riguardo l'amministrazione pubblica deve predisporre due elenchi separati:

1. enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP), evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. enti, le aziende e le società incluse nell'area di consolidamento

Costituiscono componenti del GAP:

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo in quanto trattasi delle articolazioni organizzative; Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
  - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
  - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
  - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
  - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

- e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;
3. gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
4. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
5. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
  - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. Con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

6. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Non rileva ai fini del Gruppo amministrazione pubblica la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società, per cui occorre esaminare gli enti che regolano la vita del soggetto e i suoi rapporti con l'amministrazione pubblica (statuti, regolamenti, contratti, ecc...) e verificare il grado di controllo.

## Il perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti da consolidare nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento<sup>1</sup> per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici<sup>2</sup>.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto<sup>3</sup>, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

<sup>1</sup> A partire dall'esercizio 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento

<sup>2</sup> La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

<sup>3</sup> Modifica prevista dal DM 11 agosto 2017.

Gli enti e Società che fanno parte dell'Area di consolidamento sono rappresentati da tutti quelli per i quali non sono ravvisabili i casi di esclusione delineati dal Principio contabile applicato.

## GAP e perimetro di consolidamento Comune di Asiago

Il Comune capogruppo ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 115 del 22/08/2017, alla quale si rinvia per informazioni aggiuntive sugli enti inclusi nel perimetro di consolidamento rispetto a quelle riportate nel presente documento, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Entrambi gli elenchi sono stati aggiornati alla fine dell'esercizio 2017 per tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione.

*Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente:*

Denominazione	Classificazione	% di partec.	Fondo di dotazione/ capitale sociale	Consolidamento (SI/NO)
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta	09-04	3,50	34.726,13	No
Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano del Fiume Bacchiglione	09-04	17,52	47.825,24	No
Consiglio di Bacino Brenta	09-04	1,10	2.779.545,59	No
Istituto Europeo per le Politiche Della Montagna	16-1	20,50	0,00	No
Vi.Energia S.R.L.	17-01	4,02	248.810	si
Etra S.P.A.	09-04	1,453	64.021.330	Si

*Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2017 a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:*

Denominazione	Attività svolta/missione	Classificazione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale
Etra S.P.A.	Svolgimento di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia ambientale- missione 9	09-04	1,453	64.021.330
Vi.energia Srl	Teleriscaldamento	17-01	4,02	248.810

Per ciascuno dei soggetti ricadenti all'interno dell'Area di consolidamento si fa rinvio alla deliberazione sopracitata per le motivazioni nonché per una panoramica sull'assetto generale e economico finanziario di ognuno di essi.

## Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento e le necessarie direttive.

Tali direttive riguardano:

1. le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
2. le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato. Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i bilanci degli enti strumentali e delle società del gruppo non sono tra loro omogenei, è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:
  - a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal d.lgs. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa<sup>4</sup>;

---

<sup>4</sup>L'applicazione del d.lgs. 130/2015 rende i bilanci degli enti strumentali in contabilità economico patrimoniale e delle società del gruppo non omogenei con i bilanci della capogruppo e degli enti strumentali in contabilità finanziaria. In particolare:

- nello stato patrimoniale scompaiono azioni proprie (portate a diminuzione del patrimonio netto), conti d'ordine e aggi e disaggi di emissione;
- i Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità capitalizzati sono eliminati dalle immobilizzazioni;
- sono presenti specifiche voci per i derivati attivi e passivi e per le operazioni intrattenute con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti oltre che nel patrimonio netto una riserva per le operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi;
- nel conto economico mancheranno gli oneri e i proventi straordinari e i componenti eccezionali sono spiegati nelle note al bilancio;
- si dà evidenza dei rapporti con le imprese sottoposte al controllo del controllante nella parte finanziaria del conto economico (classe D) attraverso gli oneri e i proventi che derivano dalla valutazione al fair value dei derivati;
- è presente una riserva di copertura nelle poste del patrimonio netto che rappresenta la riserva per la copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari futuri;
- non sono presenti i conti d'ordine, le informazioni sugli impegni e i rischi sono commentati analiticamente nelle note al bilancio;

- b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al d.lgs 118/2011.
3. le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

Si precisa che, laddove le informazioni e la riclassificazione del bilancio di esercizio secondo lo schema di cui all'all. 11 al d.lgs. 118/2011 non siano state fornite dalle società o non presenti nella nota integrativa, si è proceduto in via autonoma a riclassificare il bilancio, imputando gli importi nelle voci residuali o ritenute più pertinenti. Allo stesso modo si è proceduto per disaggregare le voci dello stato patrimoniale e conto economico che nei bilanci approvati risultano inseriti in voci aggregate. In allegato alla nota integrativa sono riportati i bilanci riclassificati

### Metodo di consolidamento

Viene schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio.

#### Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2017 del Comune di Asiago

Denominazione	% partecipazione	classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo consolidamento
<b>Società Etra S.P.A.</b>	<b>1,453 %</b>	09-04	<b>proporzionale</b>
<b>Società Vi.Energia S.R.L.</b>	<b>4,02 %</b>	17-01	<b>proporzionale</b>

Il metodo c.d. "integrale" di consolidamento dei bilanci è quello che considera per intero i dati di bilancio dell'ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali controllati e le società controllate dal Comune. Occorre evidenziare, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, le eventuali quote di pertinenza di terzi, rispettivamente del patrimonio netto e del risultato economico.

Il metodo c.d. "proporzionale" di consolidamento dei bilanci, è quello che considera, in proporzione alla percentuale di partecipazione della Capogruppo (ovvero del Comune), i dati di bilancio dell'ente/società da aggregare e che riguarda gli enti strumentali partecipati e le società partecipate. Si sottolinea che con il metodo proporzionale non si devono evidenziare le quote di pertinenza di terzi del patrimonio netto e del risultato economico, in quanto l'aggregazione dei dati di bilancio avviene considerando solo la quota di pertinenza della Capogruppo.

- il fair value è il criterio di base per la misurazione degli strumenti finanziari derivati, e continua ad essere vietato per la misurazione delle altre attività e passività, a meno che sia consentito da una specifica legge di rivalutazione;
- l'avviamento si ammortizza in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizza al massimo in dieci anni. È concessa una deroga per i saldi del bilancio 2015. Ripristino di valore dell'avviamento: viene espressamente precisato il divieto di ripristino delle svalutazioni dell'avviamento;
- i costi di sviluppo: si ammortizzano in base alla vita utile. Nei rari casi in cui questa non è determinabile si ammortizzano al massimo in cinque anni;
- è abrogato il criterio di valutazione costante per le attrezzature industriali e commerciali costantemente rinnovate e per le rimanenze.

## Andamento della gestione

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Variazioni</b>
Componenti positivi della gestione	<b>8.672.172,47</b>	<b>8.558.439,40</b>	<b>113.733,07</b>
Componenti negativi della gestione	9.350.365,30	8.446.618,06	<b>903.747,24</b>
<b>Risultato della gestione operativa</b>	- 678.192,83	111.821,34	- 790.014,17
Proventi e oneri finanziari	- 94.199,94	- 227.131,05	132.931,11
Rettifiche di valore attività finanziarie	1.964,33	- 6.125,37	8.089,70
Proventi e oneri straordinari	324.230,87	255.356,30	68.874,57
<b>Risultato prima delle imposte</b>	- 446.197,57	133.921,22	- 580.118,79
Imposte	128.715,47	128.110,83	604,64
<b>Risultato dell'esercizio dopo le imposte</b>	- 574.913,04	5.810,39	- 580.723,43

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>Variazione</b>
Ricavi netti	8355773,71	8.176.775,95	178.997,76
Costi esterni	4828482	4.708.133,80	120.348,20
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>3.527.291,71</b>	<b>3.468.642,15</b>	58.649,56
Costo del lavoro	2181634,29	2.118.489,77	63.144,52
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.345.657,42</b>	<b>1.350.152,38</b>	-4.494,96
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2340249,01	1.619.994,49	720.254,52
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-994.591,59</b>	<b>-269.842,11</b>	-724.749,48
Proventi diversi	316398,76	381663,45	-65.264,69
Proventi e oneri finanziari	<b>-94199,94</b>	-227131,05	132.931,11
Rettifiche attività finanziarie	1964,33	-6125,37	8.089,70
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>-770.428,44</b>	<b>-121.435,08</b>	-648.993,36
Componenti straordinarie nette	324230,87	255356,3	68.874,57
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-446.197,57</b>	<b>133.921,22</b>	-580.118,79
Imposte sul reddito	128715,47	128110,83	604,64
<b>Risultato netto</b>	<b>-574.913,04</b>	<b>5.810,39</b>	-580.723,43

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del gruppo confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

<b>Stato patrimoniale consolidato</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Variazioni</b>
Immobilizzazioni immateriali	144.798,98	118.306,09	26.492,89
Immobilizzazioni materiali	72.626.168,54	69.540.518,68	3.085.649,86
Immobilizzazioni finanziarie	711.395,41	781.337,55	- 69.942,14
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>73.482.362,93</b>	<b>70.440.162,32</b>	<b>3.042.200,61</b>
Rimanenze	82.545,89	94.942,32	- 12.396,43
Crediti	12.404.136,74	13.853.107,60	- 1.448.970,86
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2.590,47	2.590,47	-
Disponibilità liquide	1.337.283,18	2.626.894,89	- 1.289.611,71
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>13.826.556,28</b>	<b>16.577.535,28</b>	<b>- 2.750.979,00</b>
Ratei e risconti attivi	8.732,92	11.045,71	- 2.312,79
<b>Totale attivo</b>	<b>87.317.652,13</b>	<b>87.028.743,31</b>	<b>288.908,82</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>55.203.036,88</b>	<b>55.864.696,34</b>	<b>- 661.659,46</b>
di cui riserve di consolidamento:	2.240.936,49	2.321.872,52	- 80.936,03
Fondo per rischi e oneri	284.311,51	271.176,33	13.135,18
TFR	62.421,74	67.753,44	- 5.331,70
Debiti	11.005.222,22	10.083.162,81	922.059,41
Ratei e risconti passivi	20.762.659,78	20.741.954,39	20.705,39
<b>Totale passivo</b>	<b>87.317.652,13</b>	<b>87.028.743,31</b>	<b>288.908,82</b>

### Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Il Gruppo si è sempre posto obiettivi non solo economici ma anche di ottimizzazione delle proprie attività per migliorare la qualità della vita dei cittadini, l'ambiente e la sicurezza dei propri lavoratori.

L'utilizzo dei principi fondamentali di gestione della qualità (orientamento al cliente, leadership, approccio per processi, approccio sistemico alla gestione, miglioramento continuo, rapporto di reciproco beneficio con i fornitori, decisioni assunte basandosi su dati di fatto) sottintende la ricerca del continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza, ma la qualità diviene anche utile strumento per contenere costi e snellire procedure.

Conformemente alla normativa in vigore (D. Lgs 81/08), viene aggiornato costantemente il documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare nel caso di modifiche normative che comportino la necessità di adeguamenti, modifiche nell'organizzazione del lavoro, avvio di nuovi impianti/macchinari o nuove attività. La valutazione dei rischi porta alla definizione di specifiche procedure operative, all'organizzazione di attività di formazione del personale, all'adozione di dispositivi per la protezione individuale dei lavoratori (DPI), alla stesura da parte del medico competente di un protocollo che definisce i tempi e i contenuti della sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi a cui è soggetto ciascun lavoratore.

La normativa prevede inoltre che i lavoratori individuino dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

### Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Quanto segue riguarda essenzialmente le due società ETRA e Vi.Energia in proporzione alle quote possedute.

**Rischio di prezzo delle commodities**

Questo rischio è legato alle variazioni dei prezzi di mercato delle materie prime energetiche e dei certificati ambientali (energia elettrica, gas, olio combustibile, certificati verdi, ecc) e consiste nei possibili effetti negativi che tali alterazioni possono determinare sui flussi di cassa e sul reddito societario: il perimetro di attività soggette a verifica relativamente a tale rischio tocca tutte le posizioni sul mercato fisico dei prodotti energetici sia in acquisto/produzione sia in vendita (considerando che il Gruppo non ha derivati energetici, né di copertura né speculativi). La dimensione attuale di questi rischi non comporta la necessità di creare vere e proprie unità specializzate di risk-management.

**Rischio di processo (operation)**

I rischi operativi specifici cui è sottoposta la Capogruppo nei propri processi produttivi sono connessi a proprietà e gestione d'impianti di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti nonché di reti distributive: tali assets sono esposti al rischio fisiologico di subire danni materiali compromettendo, nei casi più gravi, la capacità produttiva.

La presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione che agiscono, rispettivamente, sulla frequenza e sulla gravità degli eventi nonché l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici e, infine, il trasferimento parziale dei rischi al mercato assicurativo, consentono di mitigare le potenziali conseguenze economiche dovute al verificarsi di eventi negativi in quest'ambito.

**Rischio di credito**

Il gruppo opera in settori d'affari a basso livello di rischio di credito sia per la natura delle attività svolte sia considerato che l'esposizione creditoria è ripartita su una vasta platea di clienti quasi esclusivamente nazionali.

Con frequenza prestabilita, l'azienda analizza le posizioni creditizie aperte individuando eventuali criticità: qualora singole posizioni risultino, in tutto o in parte, inesigibili si procede a congrua svalutazione. Per i crediti massivi, non valutati singolarmente, sono effettuati stanziamenti su basi storiche (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status effettivo del creditore).

**Rischio di liquidità**

L'impossibilità di far fronte a obblighi finanziari assunti per carenza di risorse interne (o per impossibilità di reperire risorse esterne a costi accettabili e in tempi adeguati alle esigenze operative) configura il cosiddetto "rischio di liquidità". Alla data di fine esercizio non vi sono particolari rischi di liquidità. Si raccomanda comunque attenzione soprattutto in ordine alle spese sostenibili da parte della capogruppo.

**Rischio di tasso**

L'esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, oltre che di impiegare la liquidità eventualmente disponibile: la variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo (o positivo) sul risultato economico aziendale, influenzando indirettamente il rendimento delle operazioni d'investimento attraverso l'ammontare degli oneri finanziari.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo tali da richiedere apostazioni nel presente bilancio o menzioni nella nota integrativa.

**Destinazione del risultato d'esercizio**

Per quanto riguarda il risultato d'esercizio la destinazione avverrà in conformità alla normativa, trattandosi di un bilancio consolidato presentato da un ente locale.

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2017

## Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2017

### Conto del Patrimonio

#### ATTIVITA'

##### Immobilizzazioni

###### *Immateriali*

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Asiago le immobilizzazioni immateriali sono costituite da progettazioni e software.

Le immobilizzazioni immateriali relative alle migliorie e alle spese incrementative sui beni di terzi sono iscritte al costo storico di acquisizione nel conto "Immobilizzazioni in corso ed acconti" relativo alle Immobilizzazioni materiali .

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramenti a immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale (ad esempio la cattedrale della città), l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda la società ETRA spa., le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- gli incrementi di immobilizzazione per lavori interni sono valutati al costo di fabbricazione e afferiscono all'impiego di materiali, personale diretto e prestazioni di terzi;
- le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato da aliquote predeterminate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, con

la precisazione che per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte convenzionalmente al 50% dell'aliquota di riferimento;

- per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione o entrata in funzione.

Per quanto riguarda la società Vi.Energia le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

### **Materiali**

Per quanto riguarda il Comune di Asiago, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda la società ETRA le immobilizzazioni materiali sono iscritte come indicato sopra.

Per quanto riguarda la società Vi.energia le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione nonché degli eventuali costi indiretti inerenti la produzione interna.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Il Comune di Asiago non ha operazioni di leasing in essere.

Relativamente alla società Etra Spa tutti i contratti di leasing in essere sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e si è pertanto proceduto all'eliminazione dei canoni conseguenti alle operazioni di leasing finanziario calcolando in sostituzione gli ammortamenti, adottando le aliquote proprie del bene oggetto di leasing.

Nulla risulta relativamente alla società Vi.energia.

### **Crediti**

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Asiago i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda la società ETRA i crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale loro costo ammortizzato ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti. L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Per quanto riguarda la società Vi.energia i crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione /origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Nel bilancio del Comune di Asiago, al 31.12.2017 non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### **Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"**

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

## PASSIVITA'

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, è articolato nelle seguenti poste:

- a. fondo di dotazione;
- b. riserve;
- c. risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

### Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento i debiti di funzionamento sono esposti al loro valore nominale. I debiti da finanziamento dell'ente corrispondono alle quote ancora da rimborsare.

Per quanto riguarda la società Comune di Asiago, i debiti risultano iscritti secondo il valore nominale secondo principi contabili.

Per quanto riguarda la società ETRA i debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità, "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Ai sensi dell'art.2423 comma 4 c.c. "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". In applicazione a tali norme, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti con scadenza oltre 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, e se l'applicazione di tale criterio ha effetti rilevanti rispetto all'iscrizione al valore nominale.

Per quanto riguarda la società Vi.energia i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti ed abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha originato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

#### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## **Conto Economico**

### **RICONOSCIMENTO RICAVI**

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### **ALTRI ACCANTONAMENTI**

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

### **SPESE DI PERSONALE**

Nel bilancio consolidato le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale sono distinte per ogni componente del Gruppo come di seguito indicato:

<b>Spesa di personale</b>	<b>Importo</b>
Comune di Asiago	€ 1.577.306,60
Società ETRA SPA	€ 41.677.772,00
Società VI.ENERGIA	€ -

### **ONERI FINANZIARI**

Gli interessi passivi, all'interno degli oneri finanziari, ammontano a € 217.796,26.

## IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## RISULTATO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il risultato economico consolidato, dopo le operazioni di consolidamento, ammonta ad - € 732.869,12 mentre quello come comune capogruppo ammonta a - € 687.563,76.

In allegato sono riportati il Bilancio del Comune capogruppo ed il bilancio delle società ed enti consolidati.

## Elisioni delle operazioni infragruppo

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni effettuate con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, in sede di consolidamento, devono essere eliminati le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico (quali i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi per Trasferimenti o contributi o i costi ed i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite).

Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa.

Le quote di pertinenza di terzi nel patrimonio netto consistono nel valore, alla data di acquisto, della partecipazione e nella quota di pertinenza di terzi delle variazioni del patrimonio netto avvenute dall'acquisizione.

Nella redazione del bilancio consolidato del Comune di Asiago si è proceduto a consolidare le società partecipate Etra e Vi.energia tramite il metodo proporzionale.

Tutti i valori di seguito elencati sono stati quindi inseriti tenuto conto della quota di partecipazione che il Comune detiene in ognuna di esse.

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

#### **Le elisioni economiche:**

- Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Asiago e la Società ETRA spa derivante da contratti per il servizio idrico;
- Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Asiago e la Società Vi.energia derivante da contratti per la fornitura di calore.

#### **Le elisioni patrimoniali:**

Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Asiago nelle Società consolidate per un importo totale pari a Euro 940.409,00; le differenze da consolidamento sono state inserite nelle riserve da capitale e da rettifiche da consolidamento nel passivo dello Stato Patrimoniale;

Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti della Società ETRA spa verso il Comune di Asiago per un importo pari a Euro 74.393,22;

Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti della Società Vi.energia verso il Comune di Asiago per un importo pari a Euro 15.654,76;

<b>BILANCIO CONSOLIDATO 2017</b>		
OPERAZIONI INFRAGRUPPO SOCIETA' CONSOLIDATE		
	<b>ETRA</b>	<b>Vi.energia</b>
<b>Crediti</b>	€ 74.393,22	€ 44.845,21
<b>Debiti</b>	€ -	€ -
<b>Proventi/ricavi</b>	€ 48.881,88	€ 142.977,08
<b>Oneri/costi</b>	€ 27.923,21	€ -

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

*I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.*

*Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.*

*La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:*

- *al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;*
- *al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;*
- *al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.*

*I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.*

*I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.*

**Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
144.798,98	118.306,09	26.492,89

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Valore 31/12/2016	Variazioni
Costi di impianto e di ampliamento	4.151,28	6.492,58	- 2.341,30
Diritti brevetti industriali e di utilizzo opere dell'ingegno	105.168,36	67.778,47	37.389,89
Concessioni, licenze, marchi	-	2.305,89	- 2.305,89
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.170,96	9.512,68	- 6.341,72
Altre	32308,38	32.216,47	91,91

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2017	Variazioni	Saldo al 31/12/2016
72.626.168,54	3.085.649,86	69.540.518,68

**Beni demaniali**

Descrizione	Importo
Infrastrutture	7.358.120,84
Altri beni demaniali	570.470,46
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>7.928.591,30</b>
Infrastrutture	7.859.653,56
Altri beni demaniali	634.884,57
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>8.494.538,13</b>
variazione	565.946,83

**III. Altre Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazione
28.352.837,11	23.671.451,60	4.681.385,51

**Altre immobilizzazioni Materiali**

Descrizione	Importo
Terreni	2.808.245,12
Fabbricati	16.639.390,74
Impianti e macchinari	3.970.496,65
Attrezzature industriali e commerciali	105.397,75
Mezzi di trasporto	18.991,01
Macchine per ufficio e hardware	34.605,47
Mobili e arredi	22.252,44
Altri beni materiali	72.072,42
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>23.671.451,60</b>
Terreni	3.066.052,27
Fabbricati	21.017.928,23
Impianti e macchinari	3.929.511,83
Attrezzature industriali e commerciali	128.994,72
Mezzi di trasporto	114.808,62
Macchine per ufficio e hardware	52.936,70
Mobili e arredi	24.301,68
Infrastrutture	99,60
Altri beni materiali	18.203,46
<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>28.352.837,11</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Saldo al 31/12/2016		37.940.475,78
Decrementi	-	2.161.682,48
<b>Saldo al 31/12/2017</b>		<b>35.778.793,30</b>

**IV. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
711.395,41	781.337,55	- 69.942,14

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Imprese controllate	-	9.536,29	- 9.536,29
Imprese partecipate	7.258,86	7.258,86	-

**Crediti verso**

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Imprese controllate	0	63.428,77	- 63.428,77
Altri soggetti	701.272,32	701.113,63	158,69

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
82.545,89	94.942,32	- 12.396,43

**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
12.404.136,74	13.853.107,60	- 1.448.970,86

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Crediti di natura tributaria	1.568.113,55	668.505,57	899.607,98
Crediti per trasferimenti	9.005.951,37	10.193.723,78	- 1.187.772,41
Verso clienti ed utenti	1.187.350,35	2.211.401,86	- 1.024.051,51
Altri crediti	642.721,47	779.476,39	- 136.754,92

**III. Attività che non costituiscono immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.590,47	2.590,47	-

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.337.283,18	2.626.894,89	- 1.289.611,71

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Conto di tesoreria	1.295.116,01	2.451.589,58	- 1.156.473,57
Altri depositi bancari e postali	42.112,72	175.178,89	- 133.066,17
Denaro e valori in cassa	54,45	126,42	- 71,97

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.732,92	11.045,71	- 2.312,79

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

## Passività

### A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
55.203.036,88	55.864.696,34	- 661.659,46

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Fondo di dotazione	53.537.013,43	53.537.013,43	-
Riserva da risultato economico di esercizi precedenti	1.823.237,71	1.705.018,35	118.219,36
Riserve da capitale e rettifiche da consolidamento	- 9.910,86	190.021,99	- 199.932,85
Riserve da permessi di costruire	426.832,18	426.832,18	-
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	-	-	-
Altre riserve indisponibili	777,46	-	777,46
Risultato economico dell'esercizio	- 574.913,04	5.810,39	- 580.723,43
<b>Totale</b>	<b>55.203.036,88</b>	<b>55.864.696,34</b>	<b>- 661.659,46</b>

### B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
284.311,51	271.176,33	13.135,18

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Per trattamento quiescenza	-	-	-
Per imposte	51.834,16	46.878,19	4.955,97
Altri	232.477,35	224.298,14	8.179,21

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
62.421,74	67.753,44	- 5.331,70

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

#### D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
11.005.222,22	10.083.162,81	922.059,41

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti da finanziamento	5.290.308,65	6.600.930,95	- 1.310.622,30
Debiti verso fornitori	4.593.435,87	2.431.957,72	2.161.478,15
Acconti	152.435,34	169.776,10	- 17.340,76
Debiti per trasferimenti e contributi	280.315,97	271.077,20	9.238,77
Altri debiti	688.726,39	609.420,84	79.305,55
Totale	11.005.222,22	10.083.162,81	922.059,41

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.762.659,13	20.741.954,39	20.704,74

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

#### Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.285.670,15	-	9.285.670,15

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.554.439,40	117.733,07	8.672.172,47

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi da tributi	3.726.610,05	3.465.825,24	260.784,81
Proventi da fondi perequativi	23.638,95	14.222,31	9.416,64
Proventi da trasferimenti e contributi	655.752,67	591.946,11	63.806,56
Ricavi delle vendite e proventi da servizi pubblici	3.762.984,95	3.895.326,96	- 132.342,01
Variazione lavori in corso su ordinazione	- 16.403,84	4.437,40	- 20.841,24
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	203.190,93	205.017,93	- 1.827,00
Altri ricavi e proventi diversi	316.398,76	381.663,45	- 65.264,69
<b>Totale</b>	<b>8.672.172,47</b>	<b>8.558.439,40</b>	<b>113.733,07</b>

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.350.365,30	8.446.618,06	903.747,24

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Acquisto di materie prime e/o di consumo	321.717,76	453.995,07	- 132.277,31
Prestazioni di servizi	3.557.919,66	3.329.638,11	228.281,55
Utilizzo beni di terzi	83.784,96	76.633,99	7.150,97
Trasferimenti e contributi	545.070,24	555.316,03	- 10.245,79
Per il personale	2.181.634,29	2.118.489,77	63.144,52
Ammortamenti e svalutazioni	2.340.249,01	1.619.994,49	720.254,52
Variazione rimanenze materie prime e/o di consumo	- 354,89	- 2.934,61	2.579,72
Accantonamento per rischi	7.687,31	3.360,64	4.326,67
Altri accantonamenti	49.941,67	65.694,36	- 15.752,69
Oneri diversi di gestione	262.715,29	226.430,21	36.285,08
<b>Totale</b>	<b>9.350.365,30</b>	<b>8.446.618,06</b>	<b>903.747,24</b>

**Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

**Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
- 94.199,94	- 227.131,05	132.931,11

**Proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi da partecipazione	109.850,38	-	109.850,38
Altri proventi finanziari	13.900,55	17.813,44	- 3.912,89
Totale	123.750,93	17.813,44	105.937,49

**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Interessi passivi	217.796,26	244.616,08	- 26.819,82
Altri oneri finanziari	154,61	328,41	- 173,80
Totale	217.950,87	244.944,49	- 26.993,62

**D) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.964,33	-6.125,37	8.089,70

**E) Proventi e oneri straordinari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
324.230,87	255.356,30	68.874,57

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
128.715,47	128.110,83	604,64

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

**Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il Revisore dei Conti del Comune di Asiago ha percepito complessivamente € 6.808,31 (cassa) comprensivo di IVA, CP e rimborso spese di viaggio.

**Altre informazioni**

Nel corso dell'esercizio 2017 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) hanno percepito complessivamente € 86.223,09 a titolo di indennità di carica.

Il presente documento relazione sulla gestione (che include la nota integrativa), allegato allo Stato patrimoniale consolidato e al Conto economico consolidato, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio consolidato e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

Asiago li 03/09/2018

**Comune di Asiago Provincia Vicenza**

**Verbale n. 25 del 07.09.2018**

**Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2017**

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2017, composto da Conto Economico, Stato patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art.239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

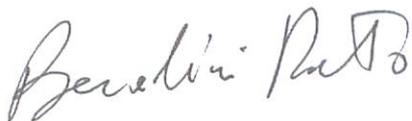
**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Asiago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Verona , li 07.09.2018

Il revisore

Benedini Donato



---

## 1. Introduzione

I sottoscritto Donato Benedini nominato quale revisore con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 27.10.2015;

### Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 09 del 02/05/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 e che questo Organo con relazione del 27/04/2018 ha espresso parere negativo all'approvazione del rendiconto 2017 sinteticamente e principalmente perché non sono stati rispettati i principi di competenza finanziaria (così detta potenziata) per alcune poste rilevanti rendendo inattendibili i risultati;
- che in data 04/09/2018 l'Organo di revisione ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2017-completo di:
  - a) Conto Economico
  - b) Stato Patrimoniale
  - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;

### Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;
- la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto Approvazione dello schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata

### Dato atto che

- Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato A/4 n 4/4 al Dlgs 18/2011) stabilisce all'art. 4 comma 4.1 titolato "Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare" che "nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento".
- La relazione del revisore al conto consuntivo 2017 ha espresso un parere negativo all'approvazione.
- il Comune di Asiago ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio e la Giunta Comunale con delibera n. 115 del 22/08/2017 ed ha definito il Gruppo Comune di Asiago e il perimetro dell'area di consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico del Comune anno 2017 con le proprie Istituzioni, sono le seguenti:

Comune di Asiago	81.126.576,55	53.361.200,83	6.272.479,86
<b>SOGLIA DI RILEVANZA (10%)</b>	8112658	5336120	627248

- Il Comune di Asiago ha incluso nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Asiago i seguenti soggetti giuridici:

Ente/Società	Tipologia	% partecipazione
Vi.Energia SRL	Società Partecipata	4,02 %
Etra SPA	Società partecipata	1,453 %

Risultano pertanto esclusi dall'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Asiago i seguenti enti strumentali, come meglio esplicitato nella deliberazione di Giunta n 115 del 22/08/2017:

Ente/Società	Motivo di esclusione	% partecipazione
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Brenta	Irrilevanza di bilancio	3,50 %
Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano del fiume Bacchiglione	Irrilevanza di bilancio	17,52 %
Consiglio di bacino Brenta	Irrilevanza di bilancio	1,10 %
Istituto Europeo per le politiche Europee della Montagna	Irrilevanza di bilancio	20,50 %

Nella tabella seguente si evidenziano i seguenti dati:

Ente/ Società	% partecipazioni	Capitale sociale €/000	Patrimonio netto €/000	Risultato d'esercizio €/000	Organo di revisione	Data certificazione
CONSOLIDATO ETRA SPA	1,453	64.021	191.563	7.720	Deloitte & Touche	08.06.2018
VI.ENERGIA SRL	4.02	248	113	17	Revisore Unico	13.03.2018

L'Organo di revisione rileva che per gli organismi, compresi nel perimetro di consolidamento, l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.

I risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Asiago.

## 2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-	-	-
Immobilizzazioni Immateriali	144798,98	118306,09	26492,89
Immobilizzazioni Materiali	72626168,54	69540518,68	3085649,86
Immobilizzazioni Finanziarie	711395,41	781337,55	-69942,14
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>73.482.363</b>	<b>70.440.162</b>	<b>3.042.201</b>
Rimanenze	82545,89	94942,32	-12396,43
Crediti	12404136,74	13853107,6	-1448970,86
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	2590,47	2590,47	0
Disponibilità liquide	1337283,18	2626894,89	-1289611,71
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE ( C )</b>	<b>13.826.556</b>	<b>16.577.535</b>	<b>- 2.750.979</b>
<b>RATEI E RISCONTI ( D )</b>	<b>8732,92</b>	<b>11045,71</b>	<b>-2312,79</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>87.317.652</b>	<b>87.028.743</b>	<b>288.909</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio consolidato Anno 2016 (b)	Differenze (a-b)
<b>PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>55203036,88</b>	<b>55864696,34</b>	<b>-661659,46</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>284311,51</b>	<b>271176,33</b>	<b>13135,18</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO ( C )</b>	<b>62421,74</b>	<b>67753,44</b>	<b>-5331,7</b>
<b>DEBITI ( D )</b>	<b>11005222,22</b>	<b>10083162,81</b>	<b>922059,41</b>
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ( E )</b>	<b>20762659,78</b>	<b>20741954,39</b>	<b>20705,39</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>87.317.652</b>	<b>87.028.743</b>	<b>288.909</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>9.285.670</b>	-	-

L'Ente ha fornito l'elenco delle poste elise ed eliminate in ragione delle operazioni infra gruppo riportato di seguito:

CB1A7	Credito per fatture emesse	650
CB1A1	Servizio idrico/ambiente bollette	8.380,45
CB1A8001	Fatture da emettere	5.978,97
CB1A9025/CB1A0025	Credito per Centro di Raccolta	59.383,80
5 L5G3001	SP.POSTALI, BANCA, BOLLI	2

L1F1004 BOLLETTE	SMALTIM. E TRATTAM. RIF.COMUNE RICAVO BOLLETTE SERV. IDRICO E RIFIUTI	42.900,91
M3G1006	SPESE ISTRUTTORIE X CAN.CONC.	440
M9G1012	COSTI SANZIONI IMU RIMBORSI	27.483,91
TOTALE CREDITI		74.393,22
CONTROLLO DEBITI		-
CONTROLLO RICAVI		42.902,91
CONTROLLO COSTI		27.923,91

## 2.1. Analisi dello Stato patrimoniale attivo

### Immobilizzazioni immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno 2017	Anno 2016
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	4151,28	6492,58
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	105168,4	67778,47
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		2305,89
5	avviamento		
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	3170,96	9512,68
9	altre	32308,38	32216,47
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>144.799</b>	<b>118.306</b>

L'Ente ha fornito il dettaglio del passaggio del conto "diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno" dal bilancio dell'Ente di € 95.954,71 ad € 105.161,36 nel bilancio consolidato.

### Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali è riportato nella seguente tabella:

II	1	Beni demaniali	8494538,13	7928591,3
	1.1	Terreni		
	1.2	Fabbricati	64414,11	
	1.3	Infrastrutture	7859653,56	7358120,84
	1.9	Altri beni demaniali	570470,46	570470,46
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	28352837,1	23671451,6
	2.1	Terreni	3066052,27	2808245,12
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2	Fabbricati	21017928,2	16639390,7
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3	Impianti e macchinari	3929511,83	3970496,65
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	128994,72	105397,75
	2.5	Mezzi di trasporto	114808,62	18991,01
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	52936,7	34605,47
	2.7	Mobili e arredi	24301,68	22252,44
	2.8	Infrastrutture	99,6	
	2.99	Altri beni materiali	18203,46	72072,42
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	35778793,3	37940475,8
		<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>72.626.169</b>	<b>69.540.519</b>

L'Ente ha fornito il dettaglio del passaggio del conto "Fabbricati" dal bilancio dell'Ente di €20.267.011,92 ad € 21.017.928,23 nel bilancio consolidato e quella delle "Immobilizzazioni in corso acconti" da € 35.221.788,98 ad € 35.778.793,30 nel bilancio consolidato.  
Non ha fornito l'elenco delle immobilizzazioni in corso e degli acconti.

6

### Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (*)</u>		
1	Partecipazioni in	10123,09	16795,15
a	<i>imprese controllate</i>		9536,29
b	<i>imprese partecipate</i>	10123,09	7258,86
c	<i>altri soggetti</i>		
2	Crediti verso	701272,3	764542,4
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	<i>imprese controllate</i>		63428,8
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>	701272,3	701114
3	Altri titoli	0	0
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>711.395</b>	<b>781.338</b>

Il conto "Partecipazioni in imprese controllate" dal bilancio dell'Ente da € 940.409,00 sono state iscritte per € 10.123,09 nel bilancio consolidato.

L'Ente ha fornito il dettaglio del passaggio del conto "Crediti verso altri soggetti" da € 630.393,95 ad € 701,272,32 nel bilancio consolidato.

### Attivo circolante

Il dettaglio dell'attivo circolante è riportato nella seguente tabella:

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
I		<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
		Rimanenze	82545,89	94942,32
		<b>Totale</b>	<b>82.546</b>	<b>94.942</b>
II		<b>Crediti (*)</b>		
	1	Crediti di natura tributaria	1568113,5	668505,57
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1568113,53	668505,57
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	9005942,37	10193723,78
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	8771794,87	10108910,85
	b	<i>imprese controllate</i>	58350,98	5401,79
	c	<i>imprese partecipate</i>	2675,7	1911,14
	d	<i>verso altri soggetti</i>	173120,82	77500
	3	Verso clienti ed utenti	1187350,35	2211401,86
	4	Altri Crediti	642721,47	779476,39
	a	<i>verso l'erario</i>	189077,23	203785,73
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
	c	<i>altri</i>	453644,24	575690,66
		<b>Totale crediti</b>	<b>12.404.128</b>	<b>13.853.108</b>
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
	1	partecipazioni	2590,47	2590,47
	2	altri titoli	0	0
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>2.590</b>	<b>2.590</b>
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		
	1	Conto di tesoreria	1295116,01	2451589,58
	a	<i>Istituto tesoriere</i>		
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
	2	Altri depositi bancari e postali	42112,72	175178,89
	3	Denaro e valori in cassa	54,45	126,42
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0	0
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.337.283</b>	<b>2.626.895</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>13.826.547</b>	<b>16.577.535</b>

Il dettaglio del conto "Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche" che sono stati ripresi nel bilancio consolidato per € 8.771.794,87 è il seguente:

1.3.2.3.1.1.1 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	184.230,41	167.250,67	16.979,74
1.3.2.3.1.1.2 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolares	3.384,49	0	3.384,49
1.3.2.3.1.2.1 - Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	147.013,35	75.853,83	71.159,52
1.3.2.3.1.2.2 - Crediti per Trasferimenti correnti da Province	8.000,00	8.000,00	0
1.3.2.3.1.2.3 - Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni	4.263,12	2.190,28	2.072,84
1.3.2.3.1.2.11 - Crediti per Trasferimenti correnti da Aziende sanitarie locali	3.600,00	3.600,00	0
1.3.2.3.1.2.18 - Crediti per Trasferimenti correnti da Consorzi di enti locali	107.034,82	79.675,88	27.358,94
1.3.2.4.1.1.3 - Crediti da Contributi agli investimenti da Presidenza del Consiglio dei Ministri	8.191.403,56	8.191.403,56	0
1.3.2.4.1.2.1 - Crediti da Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	8.406.059,18	1.074.812,71	7.331.246,47
1.3.2.4.1.2.2 - Crediti da Contributi agli investimenti da Province	150.000,00	0	150.000,00
1.3.2.4.1.2.3 - Crediti da Contributi agli investimenti da Comuni	880.358,38	0	880.358,38
1.3.2.5.1.2.2 - Crediti da Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione	216.495,93	67.261,44	149.234,49
1.3.2.5.13.2.1 - Crediti da Altri trasferimenti in conto capitale da Regioni e province autonome	280.000,00	140.000,00	140.000,00
1.3.2.3.1.4.1 - Crediti per Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unita' locali della amministrazione	421,89	421,89	0
<b>Totale</b>	<b>18.582.265,13</b>	<b>9.810.470,26</b>	<b>8.771.794,87</b>

I crediti sono classificati per categoria di contributo/trasferimento e non per singolo Ente debitore.

Come rilevato nella relazione del revisore al rendiconto 2017, sono stati considerati come crediti contributi che verranno concessi a stato avanzamento lavori e pertanto l'obbligazione attiva non si è perfezionata non essendo stata eseguita l'opera secondo regolamento. Tali contributi, non essendo crediti, non sono stati elisi nel processo di formazione del bilancio consolidato.

L'Ente ha fornito il dettaglio del passaggio del conto dei "crediti- altro" dal bilancio dell'Ente da € 303.416,59 ad € 453.644,24 nel bilancio consolidato.

### Rilievo

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato A/4 n 4/4 al Dlgs 18/2011) stabilisce che i dati da consolidare devono essere uniformi,

Il parere del revisore al conto consuntivo 2017 ha rilevato che l'Ente ha considerato come crediti i contributi concessi a stato avanzamento di opere pubbliche non ancora eseguite in violazione del principio che stabilisce la contabilizzazione in presenza di una obbligazione finanziaria perfezionata; Si constata che l'Ente, non avendo stornato i contributi non perfezionati (che non sono crediti in quanto l'ente erogatore non è debitore per opere non eseguite) ha violato il principio contabile al bilancio consolidato alterando così l'informazione contabile nel consolidare poste non omogenee/uniformi tra loro (nel bilancio sono stati inseriti crediti che crediti non sono).

Rilievo già evidenziato dal revisore nel parere al bilancio consolidato 2016.

### Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è riportato nella seguente tabella:

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
1	Ratei attivi	2376,83	6940,32
2	Risconti attivi	6356,09	4105,39
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI D)</b>	<b>8.733</b>	<b>11.046</b>

Per i ratei ed i risconti attivi considerata l'esiguità e la non significatività dei valori non è stato richiesto alcun dettaglio.

## 2.2. Analisi dello Stato Patrimoniale passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i dati dello Stato Patrimoniale passivo.

### Patrimonio netto

Il dettaglio del patrimonio netto è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Fondo di dotazione	53537013,43	53537013,43
II	Riserve	2.240.936	2.321.873
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1823237,71	1705018,35
b	da capitale	-9910,86	190021,99
c	da permessi di costruire	426832,18	426832,18
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>		
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	777	
III	Risultato economico dell'esercizio	-574913,04	5810,39
	<b>Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi</b>	<b>55.203.037</b>	<b>55.864.696</b>
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-
	<b>Patrimonio netto di pertinenza di terzi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>55.203.037</b>	<b>55.864.696</b>

9

### Fondi rischi e oneri

Il dettaglio del fondo rischi e oneri è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>		
1	per trattamento di quiescenza		
2	per imposte	51834,16	46878,19
3	altri	232477,4	224298,1
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		
	<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>284.312</b>	<b>271.176</b>

### Trattamento di fine rapporto

Il dettaglio del trattamento di fine rapporto accantonato dalle società consolidate è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	62421,74	67753,44
	TOTALE T.F.R. (C)	62.422	67.753

Nel bilancio consolidato è stato ripreso solamente la quota del Fondo TFR di Etra spa non risultando nel bilancio dell'Ente ed in quello di VI.Energia srl alcun fondo TFR.

Nella nota integrativa viene ricordato che il Fondo TFR "corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data".

L'Ente non ha riportato alcun fondo TFR pur avendo personale.

#### Debiti

Il dettaglio dei debiti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
	<b>D) DEBITI <sup>(*)</sup></b>		
1	Debiti da finanziamento	5.290.309	6.600.931
a	prestiti obbligazionari	411872,49	433549,99
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere	526232,14	762700,02
d	verso altri finanziatori	4352204,02	5404680,94
2	Debiti verso fornitori	4593435,87	2431957,72
3	Acconti	152435,34	169776,1
4	Debiti per trasferimenti e contributi	280.316	271.077
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
b	altre amministrazioni pubbliche		333,33
c	imprese controllate	81395,86	73248,12
d	imprese partecipate	2715,48	2470,51
e	altri soggetti	196204,63	195025,24
5	altri debiti	688.726	609.421
a	tributari	36867,31	77887,03
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	57144,44	43739,99
c	per attività svolta per c/terzi <sup>(2)</sup>	203209,2	
d	altri	391505,44	487793,82
	<b>TOTALE DEBITI ( D)</b>	<b>11.005.222</b>	<b>10.083.163</b>

L'Ente ha fornito il dettaglio del passaggio del conto "Debiti verso altri finanziatori dal bilancio dell'Ente da € 4.349.05,58 ad € 4.352.204,02 nel bilancio consolidato.

### Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Il dettaglio dei ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)			Anno 2017	Anno 2016
		<b><u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u></b>		
I		Ratei passivi	9.654	10.233
II		Risconti passivi	20753005,53	20731721,68
	1	Contributi agli investimenti	20745521,4	20711002,41
	a	da altre amministrazioni pubbliche	17373246,66	17417836,48
	b	da altri soggetti	3372274,74	3293165,93
	2	Concessioni pluriennali	7162,08	0
	3	Altri risconti passivi	322,05	20719,27
		<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>20.762.660</b>	<b>20.741.954</b>

L'Ente ha fornito il dettaglio del passaggio del conto "Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche " dal bilancio dell'Ente da € 16.009.883,17 ad € 17.373.246,65 nel bilancio consolidato. Non ha fornito l'elenco delle quote di ricavo che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che sono stati rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi ed il motivo per il quale i risconti non sono stati movimentati nel 2017.

Nella relazione viene ricordato che la determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

La voce "Contributi agli investimenti da altri soggetti " è passata dal bilancio dell'Ente da € 2.649.479,85 ad € 3.372,274,74 nel bilancio consolidato.

### Conti d'ordine

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
	1) Impegni su esercizi futuri	8889666,7	
	2) beni di terzi in uso		
	3) beni dati in uso a terzi		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	270295,84	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	122507,52	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	3200,14	
	7) garanzie prestate a altre imprese		
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>9.285.670</b>	<b>-</b>

Si rileva che la voce "Impegni su esercizi futuri" è rimasta invariata nel bilancio consolidato ad € 8.889.666,65.

Non è stato consegnato l'elenco delle opere ancora da finanziare al 31/12 e quello dei soggetti verso i quali l'Ente ha un impegno e la natura dello stesso

#### Rilievo

Viene richiamato il parere del revisore al conto consuntivo 2017 riguardante la posta dei conti d'ordine. Dalla definizione dei conti d'ordine art. 7.1 dell'allegato A/3 allegato 4/3 al Dlgs 118/2011 si legge " Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale".

12

Impegni su esercizi futuri che non hanno carattere programmatico come quelli impegnati nel bilancio finanziario e finanziati da FPV.

Da ciò si nota che al FPV di € 8.889.666,65 manca il requisito del ... "fatto rilevante accaduto" riferendosi in realtà ad eventi futuri non realizzati al 31/12 come le opere programmate e gli introiti ad esso collegati.

Forse è stato confuso il concetto di "impegno" da rilevarsi nei conti d'ordine del bilancio civilistico con quella attività con la quale si iscrive un "impegno" nel bilancio finanziario sulla base del principio competenza finanziaria.

Avendo inserito la posta "impegni su esercizi futuri", che non sono dei veri e propri impegni su fatti accaduti, si è violato il principio contabile al bilancio consolidato alterando così l'informazione contabile considerando poste contabili non omogenee/uniformi tra loro.

### 3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico del Comune di Asiago (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2017 (a)	Bilancio Ente capogruppo (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	8672172,47	8558439,4	113733,07
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	9350365,3	8446618,06	903747,24
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B)</b>	<b>- 678.193</b>	<b>111.821</b>	<b>- 566.371</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-94199,94	-227131,05	132931,11
<i>Proventi finanziari</i>	123750,93	17813,44	105937,49
<i>Oneri finanziari</i>	217950,87	244944,49	-26993,62
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	1964,33	-6125,37	8089,7
<i>Rivalutazioni</i>	1964,33		1964,33
<i>Svalutazioni</i>		6125,37	-6125,37
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	324230,87	255356,3	68874,57
<i>Proventi straordinari</i>	544649,12	255356,3	289292,82
<i>Oneri straordinari</i>	220418,25		220418,25
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>- 446.198</b>	<b>133.921</b>	<b>- 580.119</b>
Imposte	128715,47	128110,83	604,64
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)</b>	<b>- 574.913</b>	<b>5.810</b>	<b>- 580.723</b>
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	-		

### 3.1 Analisi del Conto Economico Consolidato

Dall'esame dei dati contenuti nella tabella si evince che:

#### Componenti positivi della gestione

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito è riportata nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016
	<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>		
1	Proventi da tributi	3.726.610	3.465.825
2	Proventi da fondi perequativi	23.639	14.222
3	Proventi da trasferimenti e contributi	655.753	591.946
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	390.058	343.340
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	188.353	248.606
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	77.341	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.762.985	3.895.327
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	685.750	734.409
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	492.163	707.968
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	2.585.072	2.452.950
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		-
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 16.404	4.437
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	203.191	205.018
8	Altri ricavi e proventi diversi	316.399	381.663
	<b>totale componenti positivi della gestione A)</b>	<b>8.672.172</b>	<b>8.558.439</b>

Si rileva che la voce "Contributi agli investimenti" è rimasta invariata nel conto del consolidato ad € 77.341,06.

Non è stato fornito l'elenco delle opere finanziate e loro stato di esecuzione al 31/12 e quello dei debitori dell'Ente e la quota incassata.

### Componenti negativi della gestione

Il dettaglio delle voci relativo alle componenti negative di reddito è riportato nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	<b><u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u></b>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	321.718	453.995
10	Prestazioni di servizi	3.557.920	3.329.638
11	Utilizzo beni di terzi	83.785	76.634
12	Trasferimenti e contributi	545.070	555.316
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	535.070	555.316
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	10.000	
13	Personale	2.181.634	2.118.490
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.340.249	1.619.994
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	18.331	25.339
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.633.852	1.568.333
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	254	
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	687.813	26.322
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 355	- 2.935
16	Accantonamenti per rischi	7.687	3.361
17	Altri accantonamenti	49.942	65.694
18	Oneri diversi di gestione	262.716	226.430
	<b>totale componenti negativi della gestione B)</b>	<b>9.350.366</b>	<b>8.446.618</b>

Non è stato fornito l'elenco dei crediti svalutati dall'Ente per € 668.354,00.

## Gestione finanziaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella tabella seguente:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	109.850	-
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>	1.421	
c	<i>da altri soggetti</i>	108.429	
20	Altri proventi finanziari	13.901	17.813
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>123.751</b>	<b>17.813</b>
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	-217.951	-244.944
a	<i>Interessi passivi</i>	-217.796	-244.435
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	- 155	- 509
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>-217.951</b>	<b>-244.944</b>
	<b>totale (C)</b>	<b>- 94.200</b>	<b>-227.131</b>
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
22	Rivalutazioni	1.964	-
23	Svalutazioni	-	- 6.125
	<b>totale ( D)</b>	<b>1.964</b>	<b>- 6.125</b>

## Gestione straordinaria

Il dettaglio delle voci relative alla gestione finanziaria è riportato nella seguente tabella:

0

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
24	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
	<i>Proventi straordinari</i>	544.649	255.356
a	Proventi da permessi di costruire	312.060	133.797
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	35.802	117.687
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	149.262	3.872
d	Plusvalenze patrimoniali		
e	Altri proventi straordinari	47.525	
	totale proventi	<b>544.649</b>	<b>255.356</b>
25	<i>Oneri straordinari</i>	-220.418	-
a	Trasferimenti in conto capitale	- 9.630	-
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-210.789	
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari		
	totale oneri	<b>-220.418</b>	<b>-</b>
	<b>Totale (E)</b>	<b>324.231</b>	<b>255.356</b>

17

## Risultato d'esercizio

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno 2017	Anno 2016
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	- 446.198	133.921
26	Imposte	- 128.715	- 128.111
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)</b>	- 574.913	5.810
28	<b>Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi</b>		

Si rileva che il risultato di esercizio è peggiorato rispetto a quello dell'anno prima.

---

## 4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

## 5. Osservazioni

L'Organo di Revisione rileva che:

- la procedura di consolidamento **non risulta** conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2017 del Comune di Asiago **non rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziario dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa che non risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato quando afferma ad esempio che il Fondo TFR "corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data".

L'Ente fa confusione tra Bilancio Finanziario (che costituisce un processo programmatico) e Bilancio Economico (costituito da Stato patrimoniale e Conto Economico) nel quale confluiscono al 31/12 i risultati dell'attività programmata le cui mancanze non corrette si riflettono anche nel bilancio consolidato rendendo disomogenee tra loro le poste contabili consolidate rendendo non attinente alla situazione reale l'informativa.

18

## 6. Conclusioni

L'Organo di Revisione per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000 esprime parere sfavorevole all'approvazione per le motivazioni già espresse al rendiconto consuntivo 2017 che si riflettono sul bilancio consolidato in quanto non sono state eliminate quelle poste che rendono incomparabili i bilanci rientranti nel consolidato come già anche espresso nel parere al bilancio consolidato 2016.

Si invita l'organo consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Luogo Verona, data 07.09.2018

L'Organo di Revisione

